

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arrettrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettore non affrancato non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

## LA TOPICA DEL MARCHESE CRISPOLTI

Il marchese Crispolti consigliere comunale di Torino l'ha fatta grossa: « l'ha fatta fare grossa ai suoi colleghi cattolici del consiglio. Come si sa i vecchi consiglieri moderati Casana e di Sambuy avevano proposto un ordine del giorno acclamante all'idea dei festeggiamenti del 1911, per il cinquantenario della proclamazione del Regno l'Italia, con Roma capitale.

Ora il consigliere Crispolti si levò a dichiarare che alle nuove istituzioni si dichiarava fedele, ma che dovevano astenersi dal votare l'ordine del giorno Casana-Di Sambuy. Lo rimbeccarono liberali e socialisti, ma inutilmente. Al voto i consiglieri cattolici, guidati dal marchese Crispolti, si astennero.

Il fatto costituisce per la stampa radicale e socialista uno scandalo, ma lo biasima anche la stampa cattolica: e prima di tutto la *Lega Lombarda* di Milano, la quale dichiara francamente che non le è sembrato necessario il gesto del Crispolti e soggiunge:

« L'unità d'Italia, che si vuole festeggiare colle Esposizioni sorelle di Roma e di Torino, non trova riserva fra i cattolici italiani, che fanno sincera professione della loro fedeltà alle istituzioni nazionali; e però, qual si sieno le riserve che si possano fare intorno ad alcuni episodi del nostro risorgimento, non avremmo voluto che il voto dei nostri amici consiglieri comunali di Torino, in occasione di una proposta destinata sostanzialmente a celebrare l'unità della patria, potesse dar luogo a discussioni che non hanno ragione di esistere ».

Ma questo è ancora nulla. Ieri i consiglieri comunali moderati Carlo Nasi e Saverio Fino, entrati con l'appoggio dei cattolici, non presenti a quel voto, presentarono le dimissioni, dichiarando che avrebbero votato senza discussione l'ordine del giorno Casana-Di Sambuy. Le dimissioni non furono accettate — ma sembra che i due consiglieri vi insisteranno.

In fine la *Stampa* di Torino, che aveva deplorato il contegno dei clericali in questa occasione, benché favorevole agli accordi dei liberali coi cattolici, ha voluto intervistare il marchese Crispolti. E questi interrogato se « potendo tornare indietro, tornerebbe a fare la famosa dichiarazione », rispose testualmente: « No, non la rifarei ». Poi, ripensandoci, aggiunse: « No, non la rifarei, ma credo che forse un giorno potrei pentirmi di non averla fatta! »

Abbiamo un forte sospetto che il marchese Crispolti non abbia la stoffa di uomo politico: è un elegante, un sapiente conferenziere, ma è un inabile consigliere comunale.

## L'Armani reclamava gli utili!

Dal processo d'agguato, strozzato in camera di consiglio del Tribunale di Genova (e fu bene) escono netti il collega Giorgio Molli e il *Corriere della Sera*. Il Tribunale rende loro piena giustizia. Ma gli altri?

Ecco qua. Gli avvocati Fano e Bolis sono dichiarati, nella ordinanza, due *faccendieri* e dell'Armani, l'ex amministratore dell'Avanti, l'amico fidato e difeso con tanto calore dall'on. Enrico Ferri, è detto questo:

« Costui, che già intravedeva e sperava ricchezze credendo che si fossero fatte delle operazioni di borsa sulle Terzi, reclamò la sua parte degli utili, ma invano, perché quelle operazioni non erano state eseguite come non era stata fatta la denuncia contro la Terzi ».

Attendiamo il giudizio dell'Avanti, del suo direttore e in genere della stampa socialista su questo reclamo degli utili del nominato signor Armani.

## Alla Camera dei Deputati

## Per l'Accademia navale

Roma, 6. — Presiede Marcora. Sono presenti ottanta deputati. La seduta passa fra le interrogazioni e la discussione di alcune leggi minori.

Fra le leggi approvate sono anche quelle sulle associazioni tontinarie e sulla istituzione di una stazione di granicoltura a Rieti.

Si discute in fine l'organico dell'Accademia Navale e della Scuola dei macchinisti.

Santini si dichiara contrario alla soppressione del cappellano nell'Accademia, sia per il servizio religioso, come per l'insegnamento della morale. Io chiedo — egli dice — che per lo meno sia mantenuto ancora in ufficio l'attuale cappellano in considerazione anche delle sue molte benemerite.

In generale poi devo lamentare la soppressione sulle regie navi dei cappellani che sovente recavano una parola di conforto ai marinai infermi nei mari lontani.

Mirabello. Non vi è ragione di mantenere l'ufficio di cappellano e l'insegnamento della morale trattandosi di giovani che entrano nell'Accademia all'età di 18 anni. Il vero insegnamento morale è quello che si impartisce nel seno delle famiglie (approvazioni all'Estrema Sinistra ed interruzioni dell'on. Santini).

Non potrei poi accogliere il suggerimento dell'on. Santini, il quale vorrebbe per l'attuale cappellano un trattamento privilegiato.

Dopo ciò sono approvati i due articoli del disegno di legge.

La seduta termina alle 17.30.

## Bettolo capo dello Stato Maggiore della Marina da guerra

Un telegramma dell'Adriatico che riferiamo, con molto piacere da per imminente la firma al decreto che nominerà l'on. Bettolo capo dello Stato Maggiore della Marina da guerra, a seguito delle ultime decisioni del Comitato degli ammiragli.

## IL NUOVO PARLAMENTO TEDESCO I socialisti perdettero 36 seggi

## I discorsi dell'imperatore e del cancelliere

Berlino, 6. — Il risultato definitivo delle elezioni per il « Reichstag » è il seguente: Il Centro ha 105 seggi, i conservatori 59, il partito nazionale-liberale 55, i socialisti 43, il partito popolare liberale 23, il partito dell'impero 21, i polacchi 20, l'unione economica 15, l'unione dei « freisinnige » 11, l'unione agraria 8, i senza partito 10, i guelfi 1, i danesi 1.

In confronto al « Reichstag » precedente, i socialisti perdettero 36 seggi, i guelfi 3, gli alsaziani e il partito tedesco della riforma e il partito dell'impero 1 per ciascuno.

Il partito popolare dei « freisinnige » perdettero 9 seggi, i conservatori 6, i senza partito 6, i nazionalisti-liberali 5, l'unione agraria 5, i polacchi 4, il centro 2, l'unione economica 2 e l'unione dei « freisinnige » 1.

## Le dimostrazioni

Berlino 6. — Gran folla si era radunata iersera dinanzi agli uffici del « Lokal-Anzeiger » moltissimi, fra essi, gli studenti: viva l'impatienza di apprendere i risultati delle elezioni. Appena si diffuse la notizia della sconfitta dei socialisti, la folla proruppe in grida di giubilo; la notizia invece dei successi del Centro fu accolta con fischi e con canti burleschi. La moltitudine proruppe in grida di gioia e intonò canzoni patriottiche all'udire la vittoria dei partiti favorevoli al Governo. A mezzanotte si seppe che i socialisti avevano perduto altri 15 collegi.

Allora la folla si mise in marcia, al canto di inni patriottici; percorse in perfetto ordine la Zimmerstrasse e si recò al palazzo del cancelliere dell'impero. Il principe Bülow comparve, acclamato entusiasticamente dalla folla. Si fece poi silenzio profondo e il Bülow tenne un discorso dicendo fra altro:

Vi ringrazio, signori, il vostro sentimento patriottico vi ha fatto ritornare qui. Quando, il 13 dicembre, rivolsi un ultimo appello al Reichstag, dissi che il Governo farebbe il suo dovere confidando nel popolo tedesco. La fiducia che ave-

vamo nel popolo non fu smentita. Nelle elezioni principali e oggi nei ballottaggi vinse lo spirito tedesco, che combatté, che combatté ancora e che trionfò perché è immortale. Se questo spirito vi resta fedele, possiamo guardare con occhio lieto e sereno all'avvenire della patria. Ed ora unitevi a me nel grido e nell'amore e della fedeltà sino alla morte: Viva la nostra patria tedesca! Viva!

La folla proruppe in alte grida di evviva e, a capo scoperto, intonò l'inno: « Deutschland, Deutschland über Alles ».

Dal palazzo del cancelliere la moltitudine, che aumentava sempre più di numero, si recò dinanzi al castello reale, dove un ufficiale di marina annunciò l'arrivo della loro maestà. Gli imperiali furono salutati al loro apparire da frenetici applausi. Subentrò silenzio, l'imperatore, mentre l'imperatrice sventolava il fazzoletto, prese la parola e disse:

Vi ringrazio, signori, di tutto cuore per l'onore che oggi mi avete fatto. Ebbi esultando dalla coscienza di aver fatto il vostro dovere verso la patria o della verità delle parole dette dal cancelliere. La Germania sa cavalcare su essa vuole (fragorosi applausi).

Sono convinto che se tutte le classi, alte e basse tutte le confessioni (nuovi applausi) si terranno come ora compatte, noi non solo cavalcheremo, ma col nostro cavallo atterreremo pure tutti gli ostacoli che ci si frapperanno (prolungate grida di urrà). Non lasciate spegnere l'entusiasmo patriottico di quest'ora solenne, ma proseguite fedeli nella via battuta. Chiederò con le parole che il grande poeta Kleist dice nel « Principe di Hohenburg », quando Kottwitz si oppone al gran principe: Che cosa ci importa la teoria della vittoria purché il nemico sia sconfitto? La teoria che lo sconfigge: ecco la vera arte. Adesso abbiamo imparato a vincere e siamo pieni del desiderio di vincere ancora.

Il discorso di Guglielmo fu accolto dalla folla con fragorosi applausi e grida di urrà e il canto dell'inno nazionale si alzò al cielo nella splendida e serena notte invernale, mentre la coppia imperiale ed i principi, schieratisi attorno agli imperiali, continuavano a salutare la folla. La famiglia imperiale si ritirò appena alle 12.34.

## Disordini sanguinosi

Berlino, 7. — Ad Elbersfeld — sinora rappresentata da un socialista caduto adesso nei ballottaggi che diedero la vittoria a un conservatore — avvennero gravi disordini.

S'impegnò una vera battaglia per le vie. Dalle case si gettavano oggetti di tutte le specie. Parecchi poliziotti furono feriti a coltellate.

Gli eccessi durarono fino a tarda notte.

## Nasi che va e Nasi che viene

Roma 6. — La *Tribuna* ha da Parigi: Nunzio Nasi è venuto nuovamente in Francia per rientrare in Italia libero, sperando nella giustizia della Cassazione è ripartito oggi. Il rinvio del processo fu un colpo mortale per la salute del Nasi.

## Clamorose truffe a Spezia

Tel. al Carino:

Oggi furono arrestati la signora Nella Margantini vedova Chiti, trentottenne, quale autrice di truffe e falsi cambiari, per una somma considerevole e certi Arturo Agresti e Amalia Fortunato che sembrano implicati nell'affare.

Trattandosi di persone assai note lo scandalo impressionò vivamente la cittadinanza. Si fanno nomi notissimi e si parla della probabilità di altri arresti.

## I delitti della mala vita

## Annuncia il fratello alla presenza del padre

Napoli, 6. — A Casal di Principe, piccolo paese, si svolse un'impressionantissima tragedia.

I fratelli Pasquale e Giustino Natale, pregiudicati, che si odiavano da gran tempo, vennero a contesa a causa certa legna appartenente a Pasquale e venduta da Giustino. Pasquale impugnò una roncola colpendo il fratello, mortalmente al collo e al petto. Giustino cadde, ma, trascinato fino ad un cassettone tolse una rivoltella esplodendo un colpo contro il fratello che cadde colpito al cuore.

Questi alla sua volta tentò di impugnare il fucile contro Giustino ma non poté; cadde ed esalò l'ultimo respiro.

La tragedia si svolse alla presenza del vecchio padre che non ebbe la forza di dividere i due fratelli. Il vecchio è quasi impazzito dal terrore. Giustino moribondo, fu trasportato all'ospedale di Napoli.

## Concorso a Garibaldi a Parigi

## nel concorso del Municipio e del Governo

Parigi, 6. — Il Comitato per il monumento a Garibaldi in Parigi, sotto gli auspicci della Lega franco-italiana, e del quale fanno parte tutti i ministri attuali e un gran numero di eminenti uomini politici, ha tenuta una riunione all'Hotel de Ville, sotto la presidenza del deputato Chautard, presidente del Consiglio municipale.

E' stato deliberato di celebrare il centenario dell'Eroe che combatté per la Francia, la domenica 7 luglio p. v., con una grandiosa solennità, alla quale si assoceranno ufficialmente il Governo della Repubblica, il Parlamento e il Municipio di Parigi.

Saranno probabilmente invitate dal Municipio le bande municipali di Torino e di Milano e una delegazione di superstiti dei garibaldini italiani di Digione.

Si progetta pure un pellegrinaggio di garibaldini francesi a Caprera.

## NECROLOGIO

E' morto a Wellington nella tarda età di 74 anni Tom Pouce, il celebre nano americano, che raccolse quattrini e allori girando per il mondo.

## Asterischi e Parentesi

— Figurine invernali. (Dal Giorno)

La mondana. — Ella adora l'inverno: se potesse personificarlo in un quadro o in una statua, metterebbe quel quadro o quella statua in camera sua per recitar loro delle preghiere, al mattino ed alla sera. Ella ama l'inverno; e come potrebbe non adorarlo?

L'inverno è la stagione dei grandi freddi, ed ella ama le superbe pellicce, così calde, così morbide, quelle pellicce che danno un'aria veramente regale alla donna che le indossa sapendo indossarle, ed ha tutta una collezione, di queste pellicce, ed è felice di circondarsene, di averle sulla persona, in camera, in carrozza, di sentirne il tiepido profumo sul viso, di sentirne la calda carezza sulle guance, di affondarvi le manine, di affondarvi i piedini, di avvolgerle tutta, come una graziosa gattina fredda.

L'inverno è la stagione dei teatri, ed ella ama i teatri, perché sa di essere veramente bella, veramente affascinante, nei suoi ricchi décolletés, che le danno un'aria di medaglione Empire, nella cornice di velluto del palchetto, dove gli amici vanno a visitarla, dove ella può flirtare un poco, molto poco, ma molto maestosamente, al cospetto di tutta una sala sfiorante, sotto il fuoco di tanti occhiali.

L'inverno è la stagione dei grandi balli, ed ella ama i balli, ama i grandi saloni scintillanti di lampadine, e la musica molle e inebriante del *boston*, e il turbinio della danza, e le piccole ma adulate banalità che mormora il cavaliere, fra un *pas de promenade* e un *tour a gauche*.

Per tutte queste ragioni di fasto, di eleganza, di mondanità, per tutta questa fioritura artificiale di tutto un mondo che vive esuberantemente, ma rapidamente, da dicembre a marzo, ella è, veramente, un'adoratrice dell'inverno; ed ella pensa che, se l'inverno non esistesse, bisognerebbe inventarlo.

\*\*\*

La pigra. — Dio mio! Quando si ha in casa un buon caminetto, che tiri e non faccia fumo, e un buon tappeto, e delle buone tende, quando si è fatta una buona colazione e si è in attesa di un pranzo eccellente, quando si ha un buon libro, o semplicemente un libro (e talvolta il libro è anche superfluo, che cosa importa, che nevichi o che tiri vento?) Certo, se si dovesse uscire, assolutamente, affrontando, magari per un momento solo, mentre si monta in vettura o si scende, la rigidità della temperatura, si potrebbe trovare che l'inverno ha degli inconvenienti; ma dal momento che si può restare in casa, che cosa v'ha di meglio che sdraiarsi sopra una *dormeuse*, o magari mettersi a letto e lasciare che le ore passino, dolcemente, e che il cuoco prepari un piatto nuovo?

E' così armoniosa, la canzone del vento, quando le finestre, sono ben chiuse! E' così seducente la musica della pioggia, quando tutta la casa è ben garantita! Mentre, invece, come si fa a fuggire il caldo opprimente che vi perseguita dovunque, in casa e fuori, all'aperto e al coperto? Come si fa a fuggire la canicola che arroventa? Quale rimedio si ha contro le mosche, e l'afa e tutto il corteo degli inconvenienti che accompagnano l'estate? Benedetto l'inverno, dunque! E' vero, però che i giornali, ogni tanto, pubblicano che v'è della gente povera ed affamata che il rovaio uccide; ma stampano tante bugie, i giornali!

\*\*\*

Per finire. — Che carnevale triste quest'anno! — Hai torto! Che cosa di più allegro del milione di Milano?

## IL RE E IL MARESCIALLO GASCO

Roma, 6 febbraio

Sono assai interessanti i particolari del ricevimento al Quirinale del maresciallo dei carabinieri Gasco di Mondovì-Rifreddo, che il Re ha fatto venire da Nuoro (Sardagna) per consegnargli personalmente la croce dell'Ordine militare di Savoia, decretatagli per l'ultimo atto di valore compiuto pochi mesi or sono.

Questo valoroso che tante volte ha rischiato la pelle dando la caccia ai più noti banditi sardi, ha ora 36 anni.

E' un bel pezzo d'uomo, piuttosto alto di statura, di corporatura giusta, con un gran naso aquilino e un bel pizzo castano scuro. Buono e di maniere semplici, come i veri forti.

Egli è stato ricevuto l'altro giorno dal Re, al quale fu presentato dal ministro della guerra, che lo aveva accompagnato in carrozza al Quirinale.

Il maresciallo Gasco era naturalmente in gran tenuta. Il Re lo accolse con la consueta affabilità e presentandogli l'astuccio contenente la croce dell'Ordine militare di Savoia, disse che aveva voluto procurarsi il piacere di consegnarla lui stesso per stringere la mano a un valoroso che si era reso benemerito per lo zelo, il coraggio e l'intelligenza con cui compie il proprio dovere.

## Episodi di valore

Guardando quindi le medaglie che gli ornavano il petto, il Re domandò al Gasco in quali circostanze aveva guadagnato la prima al valor civile.

« Ero carabiniere — rispose il Gasco — nella stazione di Martina Franca (Lecce) e un giorno dell'estate 1893 ebbi occasione di salvare una povera donna che stava per affogare in uno stagno profondo più di quattro metri.

« Bravo — disse il Re. — E la seconda medaglia al valor militare? »

« Tre latitanti sardi — disse il maresciallo — certi Faucello, Querini e Pau, vista la caccia che s'era organizzata contro di loro, una notte del maggio 1899 decisero di allontanarsi dalla Sardegna con una barca. Informate, noi preparammo un appostamento. Era un'ora dopo mezzanotte ed io stavo sotto un cespuglio, aggrappato ad un ramo, vicino al sentiero, quando su di questo si avanzò il latitante Faucello, il quale, vistomi al chiaro della luna, mi tirò una fucilata che spezzò il ramo che mi sosteneva. Io caddi indietro, ma rialzandomi subito, in due salti fui addosso al Faucello, che stava ricaricando il moschetto. Rotolammo tutti e due avvinghiati insieme. Riuscii a cacciar sotto il latitante tenendogli una mano al collo. Egli tentava di ferirmi quella mano col coltello, ma il mio tenente accorse e lo uccise con una rivoltellata. Il Faucello morì strappandomi un pezzo della barba.

## Ferito!

Il Re sorride e chiese conto della terza medaglia d'argento al valore.

« Questa, Maestà — continuò il maresciallo Gasco — l'ho avuta dopo il famoso accerchiamento di Mongolias, del 10 luglio 1899.

« Ah! — fece il Re — quando liberarono il circondario di Nuoro da tutti i latitanti di quell'epoca uccidendone due e costringendo gli altri a costituirsi? In quel conflitto rimasero uccisi un soldato e un carabiniere.

« Precisamente, Maestà, il carabiniere Moretti, che era il nostro miglior tiratore.

« E lei che cosa fece? »

« Io presi parte all'assalto della capanna, assalto nel quale furono uccisi i latitanti Virilis e Serra-Sanna e ferito il Lovico, ma al terzo attacco fui colpito da un proiettile che mi trapassò il collo (il Gasco conserva le cicatrici) in modo che non credevo possibile di sopravvivere più di due minuti. Caddi tramortito, ma essendo riventato con un sorso di liquore datomi dal mio capitano, mi rialzai per tirare nuovamente contro il Lovico.

« Bravo! Quanto tempo è stato ammalato? »

« Poche settimane, Maestà.

« Lei è robustissimo. Veniamo alla quarta medaglia al valor militare.

« Nel giugno 1903, mentre mi trovavo in licenza, fui richiesto di concorrere ad un appostamento contro certi latitanti che qualche mese prima avevano ucciso tre guardie forestali.



Dopo otto giorni di caccia in località Carrucchio sorprendemmo due dei latitanti e ne uccidemmo uno. Nell'insanguinamento riportai una ferita a un braccio, ma non grave.

#### Un grave pericolo

Un'astuzia fortunata  
Il Re chiese conto infine dell'ultimo fatto per il quale il Gasco ebbe la croce dell'Ordine militare di Savoia.

Il 6 agosto 1906 — raccontò il maresciallo — ero di perlustrazione col carabiniere Lodi nella regione di Marreri, quando c'imbattemmo faccia a faccia con tre malfattori che conducevano due buoi. Uno di essi puntò subito il moschetto contro il Lodi che rimase ferito a una gamba, ma io l'abbattai con una fucilata, mentre gli altri due si davano alla fuga.

Il Re chiese conto al Gasco anche dell'enciclopedia che si è più volte meritato per il coraggio con cui sfuggì a gravi pericoli.

Uno degli episodi più notevoli è il seguente. Nell'aprile 1898, alle falde del monte Bellavista, il Gasco era in marcia col carabiniere Sasso quando si vide circondato da nove o dieci latitanti, fra cui Mulas e Pau, uccisi più tardi, i quali gli gridarono:

— Ora ci sei! Vogliamo farti a pezzi e attaccarti agli alberi! Te l'avevamo scritto di andare altrove.

Gasco se la vide brutta. Scese di cavallo col compagno e ambidue presero posizione fra i sassi in modo da poter tirare offrendo il minimo bersaglio possibile. E cominciò un fuoco indavolato che durò tre quarti d'ora. Vedendo che le sue munizioni stavano per finire, che il rumore delle detonazioni non era stato avvertito e che nessuno veniva in aiuto, Gasco ebbe un'idea. Egli immaginò che i latitanti dovevano sapere che una pattuglia di carabinieri era andata al vicino comune di Locoli per investigare intorno all'uccisione di 40 vacche, compiuta dai latitanti stessi. A un tratto Gasco si alza e comincia a gridare:

— Avanzatevi a destra! Attenti a sinistra!

I latitanti credettero che fossero giunti i rinforzi e si diedero alla fuga. Sul luogo il carabiniere Sasso raccolse poi più di cento bossoli vuoti di cartucce!

Da ultimo il Re domandò al cav. Gasco notizie sulle condizioni attuali della P. S. nel circondario di Nuoro. E il Gasco disse che vi sono quattro o cinque latitanti dopo l'assassinio del sindaco di Bitti, ma che in confronto di una volta la situazione si può chiamare più che buona.

L'udienza durò più di mezz'ora. Il cavaliere Gasco è ripartito ieri alla volta di Nuoro.

## CRONACA PROVINCIALE

### Da PORDENONE

#### Un grave delitto?

Ci scrivono in data 6:  
Ieri sera, al nostro civico ospedale, moriva il conduttore del Bar «Quattro corone», Darduin Girolamo, d'anni 30. La morte, avvenuta improvvisamente, sembrava avvolta nel mistero poiché, mentre da taluno si diceva che il Darduin aveva dovuto soccombere per una polmonite, da altri si sussurrava diversi attribuire a percosse infernali pochi giorni fa dal di lui cognato Coassin Antonio d'anni 25.

Dopo un alterco e relativa dose di pugnali che pare siano stati inferti ad opera del Coassin dietro il banco del Bar, il Darduin, che accusava da vario tempo forti dolori al capo e che, a quanto si dice, cadde varie volte in deliquio, non si sentì bene e anzi martedì mattina fu ricoverato al nostro ospedale.

Ci riesce però di sorpresa che trattandosi, come si vorrebbe, di percosse tutt'altro che lievi, il sanitario che lo visitò non se ne sia accorto.

E la versione che la morte dovesse ascrivarsi a delitto perdurò insistente tanto che stamane giunse alle orecchie dell'Autorità giudiziaria. Oltre che di forti pugnali, si parlava anche di costole rotte, andando a parer nostro, troppo avanti colla fantasia: sta in fatto però che i R. R. Carabinieri si posero a rintracciare il presunto colpevole giungendo, nel pomeriggio d'oggi, a trarlo in arresto.

Il fatto ha prodotto in paese penosa impressione; l'Autorità giudiziaria, intanto, ha ordinato la sezione cadaverica per stabilire se la morte del povero Darduin, sia o meno naturale.

Ne riferiremo.

### Da SACILE

#### Consiglio comunale

Ci scrivono in data 6:

Lunedì scorso si è riunito il Consiglio Comunale che dopo esauriente discussione, prese le seguenti deliberazioni:

Designò quale area adatta per la costruzione del nuovo cimitero il fondo

Pegolo-Mazza, vicino alla chiesa di S. Liberale.

Approvò il nuovo regolamento per l'occupazione di spazi pubblici, a complemento della riforma dei mercati votata nella seduta precedente.

Fecce plauso all'iniziativa altamente civile della Società operaia, per la costruzione delle case popolari e fece voto che gli enti morali della città, o i privati, possano presto risolvere l'interessante problema.

### Da CIVIDALE

#### Nuova elargizione — Scuola serale

Una cena tradizionale

Ci scrivono in data 7:

La famiglia d'Orlandi, sempre per onorare la memoria del compianto sig. Lorenzo, ha elargito L. 50 al Patronato Scol. di Cividale la di cui Presidenza, rinnova anche per mezzo nostro ai generosi benefattori i più vivi ringraziamenti.

La Scuola popolare serale, che ha lo scopo di istruire praticamente i nostri operai in ciò che è loro indispensabile per la vita, continua ad essere frequentata da buon numero di giovani volenterosi; ciò che dimostra ancora una volta la grande utilità di questa istituzione, che promossa dal Comitato della Dante Alighieri e dalla Società Operaia coll'appoggio del Municipio, funziona ottimamente da circa tre anni.

Stasera all'Albergo alla Posta avrà luogo la cena tradizionale delle cariche della Società Operaia.

### Da CASARSA

#### Asta per costruzione di magazzini militari — Echi dello scontro ferroviario

Ci scrivono in data 6:

In questi giorni, presso la direzione del Genio Militare di Venezia, si sta facendo l'asta per la costruzione, in questo paese, di un magazzino ad uso militare. L'asta è aperta sulla base di 32000 lire.

S'avvicina il giorno del processo per lo scontro ferroviario, avvenuto in questa stazione, lo scorso autunno.

Pare che avrà luogo la metà del venturo mese.

I due imputati, signor Della Schiava, sotto capo stazione, ed il deviatore Sambuco si trovano all'estero per evitare il carcere preventivo.

Ci si assicura però che alla vigilia del processo, si presenteranno, per mettersi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

### Da PALMANOVA

#### La Veglia di beneficenza

Ci scrivono in data 6:

Sabato 9 corr. al nostro Sociale si darà una veglia mascherata a beneficio della «Dante Alighieri».

Questa sera per completare la festa del Giovedì grasso avranno luogo splendide feste da ballo al Politeama e nella sala Aida.

### La rubrica del lavoro

#### La mano d'opera italiana negli Stati Uniti

Riferendo sulle condizioni del lavoro italiano negli Stati Uniti nel 1906, il direttore dell'ufficio nostro del lavoro in New-York, signor Rossati, scrive che il fatto più saliente è la scarsità di mano d'opera, il cui bisogno è fortemente sentito. L'offerta è grandemente impari alla domanda: per taluni lavori infatti in cui di preferenza si impiegano i nostri connazionali — come nelle costruzioni ferroviarie, stradali, edilizie ecc. — l'offerta non raggiunge il quinto della domanda. I maggiori bisogni si manifestano nelle campagne, e le statistiche provano che non esistono disoccupati.

I salari elevati che si pagano a New-York vi attirano sempre più la mano d'opera, che si concentra in città a detrimento delle campagne. Anche in vari Stati la costruzione delle strade ferrate ed altre importanti pubbliche intraprese incontrano serie difficoltà per deficienza di braccia.

L'agricoltura non ha lavoratori in tal numero da coltivare le vaste aziende dell'Est e dell'Ovest.

Avviene per conseguenza che le agenzie di collocamento di New-York e specialmente quella di Ellis Island ove mette capo il maggior contingente dell'immigrazione italiana, sono assediati di richieste di mano d'opera, le quali restano insoddisfatte, perchè quasi tutti gli immigranti già arrivano con destinazione prestabilita.

### Progressi della nostra navigazione

Il console generale tedesco a Genova ha inviato al suo governo una nota constatante l'attività della Società di Navigazione italiana.

Pur terminando con un deplorabile sciopero della gente marinara, il 1906 segna un periodo straordinariamente attivo per le tali Società, le quali notevolmente aumentarono il numero delle navi di cui dispongono. La nuova Società Lloyd Sabaudo, che ha festo

varato un nuovo battello, ne ordinò altri tre in Inghilterra, da consegnarsi entro il p. v. marzo, che stazzeranno 9 mila tonnellate ed avranno una velocità di 15 miglia all'ora. La Navigazione Generale, che già possiede 98 piroscafi, ne ha pure altri cinque in costruzione da 7600 tonnellate, nonché altri due da 2000 tonnellate. I cantieri Ansaldo-Armstrong attendono alla costruzione della controtorpediniera «Granatiere», i cantieri Pattison alla costruzione della controtorpediniera «Cléo».

Come indizio dell'attività di altri cantieri e di altre società di navigazione, il rapporto del console germanico parla della costituzione della Società «Cantieri navali riuniti», con 15 milioni di capitale e la recente fornitura di sette torpediniere alla Turchia.

## CRONACA CITTADINA

### Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

**Bollettino meteorologico**  
Giorno 7 Febbraio ore 8 Termometro + 26  
Minima aperta notte + 0.5 Barometro 753  
Stato atmosferico: misto Vento E  
Pressione: stazionaria Ieri: misto  
Temperatura massima 83 Minima +3.9  
Media -5.35 neve caduta mi

### Ciò che urge di fare

per evitare il disastro del servizio di Stato

Achille Fazzari pubblica nei giornali romani una lettera in cui propone la destituzione del comm. Bianchi direttore generale delle ferrovie, in causa del disservizio.

Il vecchio garibaldino domanda troppo: destituirlo no, ma mandarlo in congedo sì. Il comm. Bianchi è uomo d'esperienza, ma privo dell'energia necessaria per quel posto. In altri tempi avrebbe potuto fare bene, ora no. E devono ormai esserne convinti anche gli amici che ha in Parlamento e nel personale. L'uomo manca interamente all'aspettazione del Governo e del paese, ai quali egli seguita a promettere rimedi vicini, per domani — e il domani non viene mai. Anzi crescono il disagio e la confusione.

I ritardi dei treni sono diventati normali e minacciano di diventare cronici. Così che il pubblico nostro, disposto sempre alla rassegnazione, ha cominciato ad abituarsi. Ma l'effetto di questi ritardi è deleterio per tutto il servizio, anche dal lato morale.

Non parliamo della minaccia, lanciata da autorevoli giornali stranieri (citiamo il Times di Londra) di una diminuzione di forestieri, per causa di un servizio ferroviario che assume l'aspetto e la sostanza del caos: sarebbe questa una iattura nazionale.

L'on. Giolitti, che vede tutta la gravità della situazione, ha proposto la nomina d'una commissione di vigilanza parlamentare. Ma questo sarà un empiastro se non si provvede prima alla riforma dell'altissimo personale. E' là che bisogna colpire.

Quando un grande servizio pubblico ha un direttore, il quale per sostenere un grande lavoro viene a raccontare che era di 7 mille un dislivello che in modo incontrovertibile, è invece di 4.48 per mille e soggiunge di voler che la stazione di Udine abbia l'attrezzamento per la prossima stagione dell'uva come se si trattasse del nostro maggiore traffico, quando vi sono direttori di compartimento come quel signor Tarchi (che furono costretti a trasferire da un giorno all'altro per evitare la rovina) il quale viene qui a dichiarare che la costruzione di quel terrapieno fra i cavalcavia era una soluzione radicale del problema della nostra stazione, quando vi sono alti impiegati che si esautorano con la incapacità e la fatuità, come volete sperare che il servizio migliori?

Ricordi ciò che da questo modesto foglio diciamo all'on. Giolitti: se egli non provvede presto e con energia, la questione ferroviaria incomberà al paese come un disastro — disastro materiale e morale, di cose e di uomini.

**Povero carnevale!** Il Gazzettino ebbe stamane una lagrima per il giovedì grasso, la festa tradizionale di cui è scomparsa perfino l'ombra. Ma che fare? La gente non si diverte più di carnevale: i chiassi nelle vie e nei teatri non sono più di suo gusto. Il carnevale è morto; sono vani tutti gli sforzi per galvanizzarlo.

Avete visto a Venezia? Si è voluto far risorgere le maschere e si mise in scena uno spettacolo miserando.

Quelle povere maschere furono per tre ore sballottate da una parte all'altra della piazza da un pubblico che non intendeva più e che era dominato solo dalla brutale curiosità delle folle.

Se il carnevale non va più a Venezia, dove era nato e dove non si risolvono a seppellirlo, figuriamoci nelle altre città di provincia. Un giovane di sentimenti generosi che proponesse an-

cora delle feste pubbliche verrebbe bastonato: e forse con ragione.

Ci restavano, però, i balli: a a Udine, nel carnevale, si ballava con metodi a passione. Ora anche le feste da ballo, per averle volute forzare, sono in ribasso.

Chi non prevedeva splendido esito alla veglia di ieri sera al Minerva per gli spettacoli di quaresima e per la beneficenza? Ebbene il concorso fu appena discreto: e perchè? Perchè di fronte al Minerva, proprio ieri sera i filodrammatici avevano aperto il Sociale per il loro ballo e c'era un grande ritrovo in una casa signorile.

Così il tutto Udine d'una volta, che poteva rendere splendida una festa, si disperde: e l'ultima trincea del carnevale è abbandonata. Se il giornaleto veneziano lo permette, alla sua lagrima aggiungiamo un fiore.

**I veglianti di ieri sera.** La Veglia di ieri sera al teatro Minerva organizzata da un gruppo di signori di buona volontà allo scopo di istituire un fondo per uno spettacolo d'opera in Quaresima, se potè dirsi veramente di lusso per lo sfarzo delle maschere intervenute, non corrispose però, come pareva certo, al nobile intento degli iniziatori. Non si notava infatti quella affluenza che doveva prevedersi e la cittadinanza, quella stessa che poi si lagna perchè a Udine non si hanno buoni spettacoli lirici, era scarsamente rappresentata, e ciò è il meno, ma aveva respinto i biglietti!

Del resto chi è intervenuto a questo veglione, molto fino, si è divertito assai. Erano, notati due eleganti e sfarzosi costumi giapponesi (signorine Benedetti) che ottennero la generale approvazione per la perfetta e fedele imitazione nell'insieme e nei più minuti particolari.

Il ballo si chiuse, col tradizionale galopp, questa mattina alle sei.

Il festino di famiglia dato questa notte al Teatro Sociale dall'Istituto Filodrammatico, riuscì animatissimo per grande concorso di soci. Anche qui si ballò fino alle sei di stamane.

**Sala Cecchini.** Questa sera avrà luogo il solito ballo tradizionale. Gli altri teatri restano chiusi per la morte del giovedì grasso.

**Il trattenimento alla «Scuola e Famiglia».** Il trattenimento datosi ieri nel pomeriggio nella palestra di ginnastica dell'edificio scolastico di via Dante dai bimbi appartenenti alla «Scuola e famiglia» riuscì senza esagerazioni, perfetto.

Facevano gli onori del ricevimento il sig. Spezzotti e la signorina Misani, che con la grazia sua particolare, quasi si scusava di non poter assegnare a tutti i posti migliori. La sala era veramente rigurgitante di signore, di signori, di autorità e specialmente di bambini che sgranavano gli occhi dinanzi ai compagni che si producevano sulla piccola scena.

Dire dello svolgersi del programma partitamente sarebbe lungo e forse non troverei la frase adatta a riprodurre il sentimento degli intervenuti. Mi limiterò semplicemente a constatare che l'esecuzione d'ogni parte fu perfetta ed inappuntabile e che gli applausi furono sempre ben nutriti, spontanei e calorosi. Di buon gusto l'addobbo del palcoscenico, le scenette, sempre bene intonate la musica e commovente nella romanza.

E nella sala, ammirando i bimbi così pronti, vivaci, perfetti nel gesto, nell'intonazione della voce, nella dicitura corretta, nella espressione adatta, si pensava ai bravissimi pazientini inseguiti, che con non poche fatiche hanno portato gli attori minuscoli ad un così lusinghiero successo.

Di ogni applauso per loro v'era la massima soddisfazione degli invitati, vi è il premio morale al loro zelo indefesso.

Notiamo che contribuirono specialmente all'istruzione scenica la signorina Etelka Merluzzi e a quella musicale il maestro Arturo Blasich.

La gentile signora Francy Fracassetti ha spedito da Roma, per l'occasione, il seguente telegramma:

«All'Educatore»

«Scuola e Famiglia» — Udine

«In quest'ora lieta sono vicina a voi cari fanciulli plaudo a loro.

Francy Fracassetti»

Le fu subito risposto con questo dispiaccio:

«Fracassetti»

Roma

«Alla gentile collega lontana sempre desiderata, il nostro più affettuoso saluto, il nostro vivissimo ringraziamento per il vostro pensiero.

Educatore»

**Adunanza di muratori e manovali.** Il Consiglio direttivo della Società fra muratori e manovali ha diramato una circolare ai soci e non soci invitandoli ad intervenire domenica mattina alle 9 all'assemblea generale che avrà luogo nei locali della Camera del lavoro in Castello per mettersi d'ac-

cordo sulle trattative da iniziare con gli imprenditori.

**Il mercato mensile dei vitelli** venne inaugurato oggi nel piazzale fuori porta Aquileia, con esito felicissimo. Infatti si presentarono oltre 300 capi di cui parecchi assai belli.

Erano sul luogo il sindaco comm. Pecile, il cav. Romano, l'assessore Paganini, il veterinario municipale cav. Dalian, il prof. Rossi direttore della scuola agraria di Pozzuolo con parecchi allievi, l'ispettore urbano sig. Ragazzoni, il sig. Pepe ed altri.

Furono distribuite numerose guide dei mercati e alla 11 ebbe luogo l'estrazione a sorte dei premi consistente in uno splendido aratro Sach, in un premio da 40 lire, uno da 25, uno da 20 e sei da 10 lire.

Daremo domani l'elenco dei favoriti dalla sorte.

**Falsi monetari che agiscono in tutto il Veneto.** Ci viene confermata la notizia che la questura di Treviso sarebbe riuscita a scoprire alcuni falsari i quali «lavoravano» in tutta la Regione Veneta spacciando biglietti falsi da lire 100 con la serie S. 54 — n. 1943; da lire 50 con la serie R. A. n. 21824, e serie 31 — n. 075581, serie 14 — n. 077501; quelli da lire 10 serie 1020 — n. 040048.

Ci consta anche di indagini attivissime iniziate in parecchie città.

### Beneficenza

I colleghi del defunto dottor Gabriele Mander versarono alla Società Protettiva dell'Infanzia L. 72 per formare un letto per un bambino povero alla Colonia Alpina nella stagione 1907, intestato al nome del dott. Gabriele Mander.

### Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 31 gennaio 1907

XXIII ESERCIZIO

CAPITALE SOCIALE

Capitale versato (Azioni n. 9749) L. 243.725,—

» di riserva (Soci n. 1492) L. 123.699.30

Fondo di riserva » di riserva straordinaria per infortuni L. 15.784.41

Fondo oscillazione valori L. 3.955.17

L. 387.163.88

ATTIVO.

Cassa L. 25.103.53

Portafoglio L. 3.582.594.96

Anticipazioni sopra pagno di titoli e Riscatti L. 48.579.75

Conti correnti garantiti L. 228.813.64

Valori pubblici di proprietà della Banca L. 203.728.45

Debiti diversi L. 32.738.76

Corrispondenti Bancari L. 80.987.39

Corrispondenti diversi L. 239.057.31

Stabili di proprietà della Banca L. 118.680,—

Mobili e Cassaforti di proprietà della Banca L. 8.880,—

Effetti per il incasso L. 9.375.15

Cauzione ipotecaria L. 30.000,—

Totale dell'attivo L. 4.606.516.94

Valori di terzi in deposito:

A cauzione operazioni diverse L. 544.830.15

A cauzione impieghi L. 25.000,—

Liberti e volontari L. 173.257.82

L. 743.087.97

Totale generale L. 5.349.604.91

PASSIVO.

Depositi in Conto Corrente L. 628.587.47

Depositi a Riscatto L. 2.650.593.87

» a Pic. Resp. L. 210.048.75

L. 3.489.230.10

Cassa Previdenza degli Impiegati L. 16.134.14

Corrispondenti Bancari L. 109.380.58

Corrispondenti diversi L. 514.377.27

Crediti diversi L. 16.049.57

Dividendi L. 6.910.01

Totale del passivo L. 4.152.081.67

Depositi per valori:

A cauzione operazioni diverse L. 544.830.15

A cauzione impieghi L. 25.000,—

Liberti e volontari L. 173.257.82

Capitale sociale e Riserva L. 387.163.88

Utili netti dell'Esercizio 1906 L. 35.043.57

Rendite e spese:

Utili correnti esercizio e riscatto a p. L. 46.616.05

Int. pas. tasse spese L. 14.388.23

Residuo Utili da liquidarsi L. 32.227.82

Totale generale L. 5.349.604.91

Udine, il 2 febbraio 1907

Il Presidente

G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco

Avv. G. Ballini

Il Direttore

G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 39 cadauna.

Sconto cambiali 5% - 6%

Assorda convenzioni sopra valori pubblici ed industriali 4% - 5% - 6%

Apri Conti Correnti variazioni garanzia reale. Fa il servizio di Cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme in Conto corrente con cheques al 3 1/2 %

in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 %

in deposito a piccolo risparmio al 4 %

in Conto vincolato a scadenza fissa, ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interessi da convenirsi.

Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.



**La gran crisi economica scoppiata?** Ripetendosi questa domanda, l'on. Luzzatti pubblica nel Sole un secondo articolo sull'avvenire economico e finanziario dell'Italia.

Egli osserva: «La trasformazione universale delle imprese private in Società anonime se da una parte ha agevolato l'accumulamento dei capitali a favore delle industrie e ne ha sminuito i rischi, dall'altro lato acquiesce il pericolo che ogni di più si fa manifesto, di confondere la produzione con la speculazione, di affliggere l'industria con le ale della Borsa, di mutare le crisi di Borsa in crisi di credito e di produzione».

«Ora coloro che tengono nelle loro mani le file dei grandi affari bancari se abbastanza non sentirono queste responsabilità negli anni scorsi, le debbono avvertire più che mai oggi per aiutare i mercati economici di tutto il mondo a salvarsi dalle maggiori jatture».

**Appalti all'Estero.** Il 15 corrente presso il Ministero dell'Interno al Cairo d'Egitto si procederà all'appalto per la fornitura di 300 coperte di lana ad uso delle prigioni di Stato egiziane.

Il 20 di questo mese l'Amministrazione delle Ferrovie e dei Telegrafi al Cairo procederà all'appalto per la fornitura di 20,000 traversi di abete e di 50,000 di olmo in servizio delle ferrovie di Stato egiziane.

Per maggiori particolari rivolgersi alla Camera di Commercio di Torino.

**Il manovale investito da un convoglio, è morto.** Abbiamo già narrato la disgrazia toccata a quel povero manovale Pietro De Pieve che alla Stazione per la Carnia fu travolto sotto un carro rimanendo con una gamba frantumata. L'infelice fu trasportato all'Ospedale di Udine ove si dovette procedere all'amputazione dell'arto.

Ieri con fulminea rapidità, si sviluppò nel disgraziato l'infezione e ieri sera alle 10 il povero De Pieve è morto in preda al delirio.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

#### Riduzione di pena

Angela Zurza che fu condannata dal Tribunale di Udine a 7 mesi di reclusione e 600 lire di multa per lenocinio, ebbe ieri, alla Corte d'Appello di Venezia, ridotta la pena a 3 mesi e 15 giorni, col beneficio della legge del perdono.

#### Processo annullato

Il Tribunale di Pordenone ebbe già a condannare Carri Giovanni e Carri Albino a 18 mesi di reclusione ciascuno, per furto. Oggi però la Corte d'Appello di Venezia, accogliendo il ricorso dei condannati, ha ordinato la rinnovazione del dibattimento.

### Stabilimento Bacologico

#### Dottor Vittore Costantini

##### in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903  
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettinati, semi di Milano 1906  
1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese  
2° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese  
Bigiallo-oro cellulare sferico  
Poligiallo speciale cellulare.

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

#### Teatro Sociale

Il sottoscritto proprietario della Birreria Gross, noto per la insuperabile spintura della Birra Puntigam, si prega di avvertire il pubblico di aver assunto il servizio di Buffet, durante il Carnevale, al Teatro sociale, con servizio inappuntabile, vini sceltissimi, liquori, bibite in sorta e cucina di primo ordine.

Giuseppe Gross

### Ditta E. MASON

#### Assortimento speciale Guanti per Carnevale

#### S. S.

Anche questa campagna sono ben fornito di fagioli e frutta secche per vendita all'ingrosso.

Udine — porta Fracchiuso

D. Franzil

**ZOCCOLI** in legno e confezionati presso la premiata Ditta ITALICO PIVA - Udine, via Superiore 20 (Tel. 188) con negozio in via Pellicceria 10.

**Francesco Cogolo callista** (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

**Nelle Offellerie al Moro, American Bar, alla Posta e Buffet Central**, ogni giorno alle 12 **Krapfen caldi**.

**OFFELLERIA DORTA** — Assortimento speciale caramelle, drops e dolci finissimi per teatro, balli e feste.

## ULTIME NOTIZIE

### Torna in ballo il capomastro

Milano 6. — Il bollettino ufficiale dell'estrazione si pubblicherà venerdì, e da lunedì il notaio del Comitato riceverà le cartelle vincitrici dei premi maggiori.

Si ritiene che il vincitore del milione sia realmente il capo mastro milanese Gaspare Giovinetti.

Non si sa se egli sia ricorso ad altri per la presentazione della cartella vincitrice.

### Il Kaiser che parla al popolo

Berlino, 6. — Il Berliner Tageblatt fa osservare che dalle giornate di marzo del 1848 nessun re prussiano ha parlato mai dalla finestra al suo popolo non solo, ma un discorso di un sovrano dopo la mezzanotte non era finora mai stato udito.

### Lo scontro quotidiano

Parma, 6. — Causa la neve avvenne stanotte uno scontro fra due treni merci presso Fornovo. — E' morto un frenatore e vi sono dei feriti.

### Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 28 gennaio al 2 febbraio 1907 (Ufficiale - dazio compreso)

Cereali	al quintale
Frumento	da L. 23.50 a 24. —
Granoturco nostrano	» 14.40 » 16.40
Id. estero	» 14. — » 14.75
Avena	» 21.50 » 22. —
Segala	all'ettolitro » 13.25 » 13.50

Legumi	
Fagioli alpigiani	» — » —
Fagioli di pianura	» 20. — » 30. —
Patate	» 6.25 » 7. —
Gastagne	» 12. — » 16.50

Riso	
Riso qualità nostrana	» 35. — » 44. —
Riso qualità giapponese	» 33. — » 39. —
Burri	
Burro di latteria	» 230. — » 260. —
Burro comune	» 225. — » 260. —

Dott. I. Furlani, Direttore  
Principale Lulzi, gerente responsabile

Il marito Alessandro Morelli, anche a nome dei suoi poveri bambini e della famiglia, partecipa con l'animo straziato l'immatura perdita della sua adorata sposa

**A. D. E. L. E.**  
d'anni 24

spentasi dopo lunghe sofferenze nella prima ora d'oggi.

Udine, 7 febbraio 1907.

I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 9, partendo dalla casa sita in S. Gottardo N. 122.

Si omettono le partecipazioni personali.

### Comune di Pasian Schiavonesco

#### Avviso d'asta

pel miglioramento del ventesimo.

In conformità dell'avviso d'asta pubblicato nel giorno 7 gennaio 1907 si è tenuta pubblica asta per la vendita del caseggiato sito nel centro della frazione di Basagliapenta e descritto in quella mappa al N. 1958 al prezzo di Lire 5500.

Avendo il signor Emilio Broili offerto Lire 7350 gli venne provvisoriamente aggiudicato l'incanto.

Si avverte quindi che sino alle ore due pomerid. del giorno 13 di febbraio 1907, presso la Segreteria Comunale si accetteranno le offerte non minori del ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione debitamente cautate con deposito di Lire 882.

Pasian Schiav., li 23 gennaio 1907.

Il Sindaco Il Segretario

L. Zamparo S. Zanier

### Gabinetto D. LUIGI SPEZZANZON

#### dentistico Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine — Piazza del Duomo, 8

Telefono 2-93

### Casa di cura chirurgica

del

#### Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

### Malattie chirurgiche

e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e venerdì

### Appartamento d'affittare

Riva del Castello N. 1, III piano. Rivolgarsi all'Offelleria Dorta in Mercatovecchio.

### ORFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA

#### RICCARDO CUTTINI

UDINE, Via Paolo Canevali

Oro fino garantito carati 18  
Argento titolo 800

#### NUOVA FABBRICA

### Timbri in Gomma e Metallo

Cuscinetti ed inchiostri speciali per timbri - Suggelli per cerallaccia - Incisioni su qualunque metallo - Tenaglie per comprimere piombi - Fabbrica placche in ottone e ferro smaltato - Dorature a fuoco ed a galvanica.

Si assume qualunque lavoro

Deposito della scatola tipografica

(«PARA»)

## KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio.

Storti e Merughe alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni.

Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soirè, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar-Ginori a prezzi di fabbrica.

### Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle 16 alle 19.

### Lucia Pellegrini

VIA CISIS N. 6

Approvata masseuse, alunna del Prof. Albertoni e del specialista dott. Sassoli dell'Università di Bologna.

Servizio a casa propria e al domicilio dei clienti. Prezzi modicissimi.

### FERRO CHINA BISLERI

E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

«Ebbi più volte occasione di sperimentare il FERRO-CHINA-BISLERI e ne constatavo notevoli vantaggi come liquore eutetico e tonico».

Prof. VANNI

8 (della R. Università di Modena)

### NOCCERA UMBRA

Esigete la marca «Sergente Angelica»

F. BISLERI & C. — MILANO

### M. C. G. Dentista A. RAFFAELLI

Specialità per le malattie dei

### Denti e Protesi Dentaria

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

UDINE

Piazza Mercatovecchio N. 8 (ex S. Giacomo)

### CASA di CURA

per le malattie di:

### GOLA, NASO, ORECCHIO

del dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

### FRATELLI BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

Amaro tonico, Corroborante,

Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

## Deturpazioni facciali

L'eczema, le eruzioni, le (Malattie cutanee) di questo, essendo assai desquamazioni, l'epelismo e tante altre forme di mali contaminano la pelle, guariscono prontamente con l'uso della Emulsione Scott la quale in alcuni casi può essere usata anche esternamente. La guarigione sarà completa e la pelle tornerà fresca e sana come prima. Nella Emulsione Scott è adoperato soltanto il miglior olio di legato di merluzzo medicinale della Norvegia; il prezzo



valore della Emulsione Scott di fronte alle imitazioni. La Emulsione Scott ha l'appoggio di tutti i Signori Sanitari, perchè sanno che risponde a tutte le esigenze di una medicazione razionale. Negli acquisti della Emulsione, badare alla marca di fabbrica (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) posta sulla fasciatura delle bottiglie.

La Emulsione Scott è tanto gradevole al palato, digeribile e assimilabile durante la stagione calda come nella fredda.

In tutte le farmacie trovasi

## la Emulsione SCOTT

## NEGOZIO PROFUMERIE

E. PETROZZI e Figli

UDINE — Via Cavour — UDINE

Specialità Pettini decorati di novità assoluta

Forniture complete per toilette

— SAPONE PER FAMIGLIA —

OGGETTI ARTISTICI PER REGALI

PREPARATI PER LA PELLE

Concessionari per Udine e Provincia della

«INSUPERABILE PERFEZIONATA»

tintura vegetale assolutamente innocua

Prezzi di massima convenienza - Sconto ai rivenditori

## PER FINE STAGIONE

Per soli pochi giorni, nel Magazzino

AUGUSTO VERZA - Udine

Via Mercatovecchio N. 5-7

incominciando dal giorno 25 corrente si liquideranno con forte ribasso tutte le Pelliccerie Confezionate per uomo e donna, le Maglierie lana e cotone, i Pizzi, Tulli, Nastri, Guernizioni ecc.

\*\*\* PREZZI FISSI \*\*\*

\*\*\* VENDITA PER CONTANTI \*\*\*

## Ing. C. FACHINI

VIA BARTOLINI (Casa propria)

Deposito di macchine ed accessori

Torni tedeschi di precisione della ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI

con ingranaggi frenati della ditta Momma

FUCINE E VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma

Cinghie - Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini  
Impianti completi d'acetilene

Unica Premiata Fabbrica a forza motrice

della

ACQUE GASOSE E SELTZ

della Ditta

ITALICO PIVA - UDINE

FABBRICA: Via Superiore N. 20 - Telefono 188

RECAPITO: Via della Posta N. 44 - Telefono 52

Servizio INAPPUNTABILE tanto in Città che in  
Provincia con CARRI PROPRI



## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

dirette dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 -

Emesso e versato L. 33,000,000

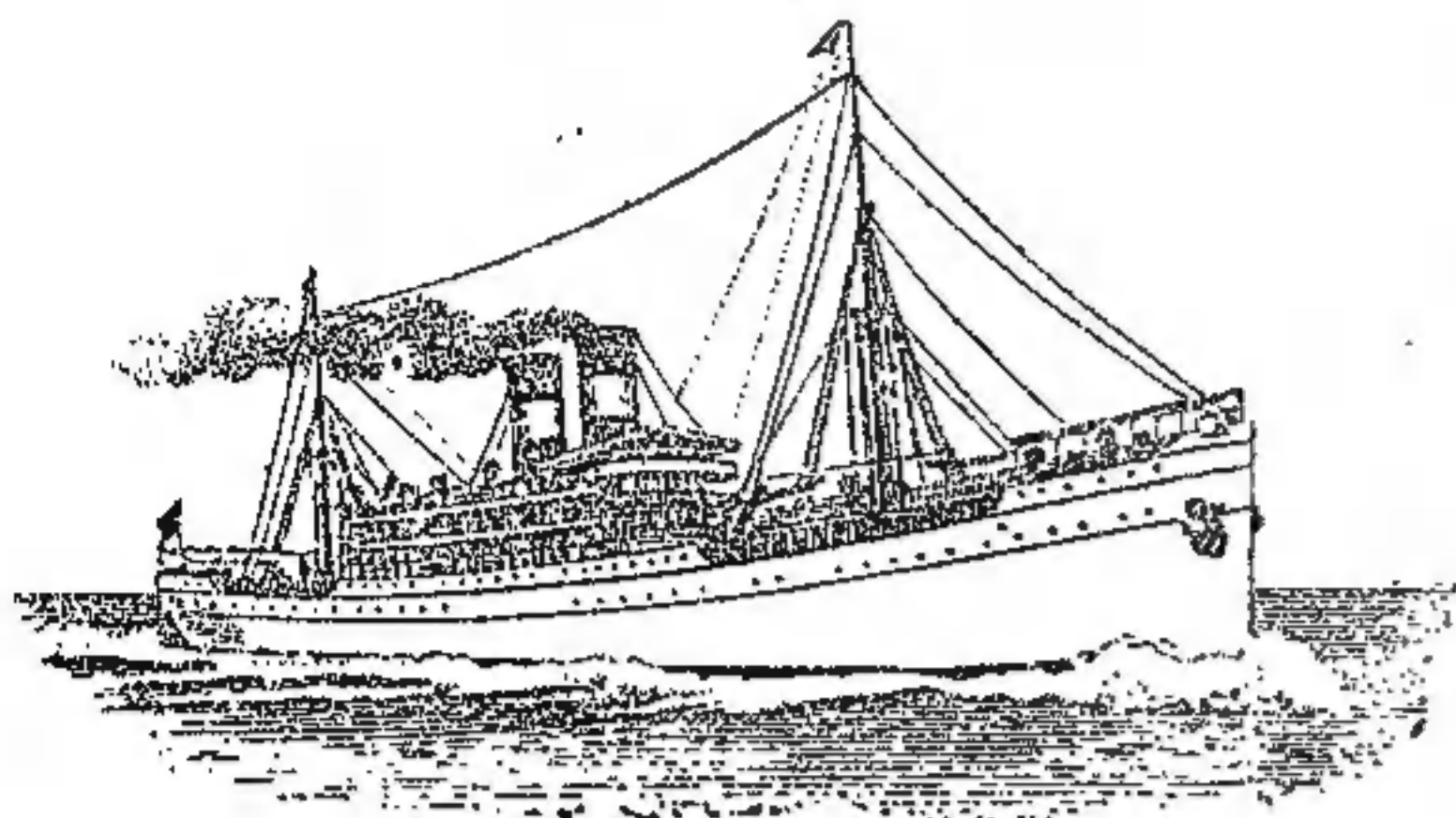
"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

(da Udine 2 giorni prima)

DURATA VIAGGIO da Genova giorni 12 circa  
 (da Napoli)  
 7 Febbraio BRASILE (nuovo doppia elica) Società La Veloce  
 16 » LOMBARDIA » Navigaz. Gener. Italiana

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

(da Udine 2 giorni prima)

DURATA VIAGGIO da Genova giorni 19 circa  
 14 Dicembre UMBRIA Società Navigaz. Gener. Italiana  
 17 » ARGENTINA (nuova dopp. elica.) » La Veloce

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale

1 Febbraio 1907 col Vapore della VELOCE

WASHINGTON

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

partirà il Vapore della N. G. I.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.  
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coinidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine — Telefono 2-7

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16



Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Cansuazioni, Esaurimenti guariscono colla  
**PHOSPHORIA**  
 della Phosphoria Chem. Co. di New-York.

Bello garantito da migliaia di certificati. Flacone L. 3 — L. (3.30)

franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franchi di porto.

Peli o Lanuggine del Viso e del Corpo spariscono per sempre col DEPILIVO.

Depilatorio innocuo del dott. Boerhaave. — Flacone con istruzioni L. 5 (franco L. 3.50).

Sordità e mali di orecchio si guariscono usando il linimento acustico UDITINA del Dottor W. T. Adair. Boc-

chetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Stitichezza: tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime Pili-

ole della Salute del Dottor Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratis opuscolo Stitichezza.

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pilirole contro la obesità del Dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposo sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. Gratis opuscolo spiegativo L. 4.50 (franco di porto L. 4.70).

Rivolgersi esclusivamente alla

Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

MILANO - Via S. Calocero, 25 B

## GIO. BATTA VICARIO

Pistoria in Via Grazzano

Specialità impareggiabile nella fabbricazione dei rinomati

\*\*\* BISCOTTI \*\*\*

Questi biscotti alla Vaniglia, prodotti con un sistema speciale e nuovo, sono sostanziosi e leggerissimi nello stesso tempo, e raggiungono un grado di perfezione da superare qualunque altra specialità del genere.

**SAPONE BANFI**  
 TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20-

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI

Milano

Fornitrice Case Reali

Insuperabile

**AMIDO BANFI**  
 (Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

**Amido in Pacchi** canoli e pezzi  
 (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'  
**AMIDERIA ITALIANA**  
 Milano

Anonima capitale 1,300,000 versata

La grande scoperta del secolo  
**IPERBIOTINA MALESCI**

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sequard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo cellule nuove in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la Neurastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco, ecc., la stessa Tisi o Tuberculosis il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia)

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consigli per corrispondenza (Massima discrezione)

Vendita nelle principali Farmacie del Mondo